

## COMITATO DI PROMOZIONE ETICA

### IL MOVIMENTO LAVORATORI DI AZIONE CATTOLICA PROMUOVE L'ETICA

Anche quest'anno il Movimento Lavoratori di Azione Cattolica (MLAC) in collaborazione con il Comitato di Promozione Etica, i professori della Pontificia Università Gregoriana e della Pontificia Università Antonianum, terrà, il corso di Etica Socio-politico-economica istituzionale.

E' un corso specifico che si svolge in 15 incontri, aperto a tutti coloro che intendano fare un itinerario formativo di "Etica socio-politico-economica" attraverso il quale incrementare il dialogo con le diverse espressioni sociali, politiche, economiche e culturali, nazionali e internazionali, presenti nei propri ambienti di riferimento.

L'etica è un argomento trattato da tutti, ma realmente compreso e promosso da pochi, il corso pertanto vuole dare gli strumenti per ubicarsi concretamente nei principi etici fondanti dell'essere umano nelle sue espressioni socio-politico-economiche.

Questo progetto di istruzione e formazione promosso dal Comitato di promozione etica mira pertanto a diffondere l'etica a tutti i livelli privilegiando gli ambiti socio-politico-economici dell'Europa in costruzione nell'ambito della globalizzazione. Vi è l'intento di diffondere la conoscenza delle istituzioni internazionali con particolare riferimento a quelle europee nonché le diverse iniziative educative per la diffusione della consapevolezza dei principi etici nella singola persona come nella società come pure i principi fondamentali della finanza etica che possano ridare vigore al tessuto di fiducia sociale ormai sfilacciato dalle ricorrenti crisi a spese soprattutto dei più deboli, degli emarginati e degli anziani.

La nostra cultura, nella visione economica dell'uomo moderno è ancora fondata sulla convinzione che sviluppo e progresso possano realizzarsi solo per mezzo del capitalismo e dell'accumulazione e pertanto si è consolidata la certezza che lo sforzo di tutti i Paesi, siano essi sviluppati, emergenti o in via di sviluppo, debba essere rivolto verso la sola crescita economica, a prescindere dalle sue conseguenze.

Tutto ciò poi potrebbe anche essere giustificabile se non ci fosse l'aggravante delle malversazioni, delle truffe finanziarie e delle corruzioni a livello politico, messe in evidenza dalla presente crisi che stiamo vivendo a livello sistemico, le cui radici però affondano in una chiara mancanza di etica comportamentale sviluppatasi a partire già dagli anni '90 del secolo scorso.

Come uscirne? Come ritrovare il giusto equilibrio tra politica stato ed economia? Per i cristiani e soprattutto per i cattolici che seguono il Magistero della Chiesa la convinzione è che crescere economicamente non significa automaticamente "migliorare" la propria qualità di vita, perché questo dipende dall'equilibrio sociale e soprattutto dal tessuto di fiducia in cui si vive e dal livello di pace che si gode. Eppure nonostante tale enunciato in tutto il mondo, anche fra i cristiani, si impone comunque e sempre come priorità di continuare a produrre e lavorare per raggiungere traguardi che, dietro l'aumento del PIL, celano a volte situazioni di conflitto e distruzione, la cui sofferenza e disagio vengono, anche cinicamente, giustificati, dalle connivenze perniciose tra politica e finanza con lo sviluppo che ne consegue a livello economico. Come suol dirsi: si accetta il male necessario. Così si inizia per accettare la realtà indiscriminata delle leggi di mercato e si finisce poi per ritenere giusto l'esportazione della democrazia per mezzo di una guerra oppure per giustificare altre scelleratezze che l'uomo senza etica riesce ad attuare. La spiegazione di tutto ciò è data dalla forza assunta dalla finanza in questi ultimi venticinque anni. Infatti la politica è divenuta ostaggio della finanza e la politica economica un ambito "creativo" appannaggio di gruppi partitici avulsi dal bene comune. Poiché la politica ha abdicato in favore della finanza, sembra non esserci più posto per le decisioni umane: tutto è funzione economica o meglio da considerare in termini

finanziari e speculativi. Per ovviare a tale sconcertante visione viene data l'opportunità di fermarsi a riflettere e provvedere alla corretta formazione della propria coscienza e del proprio senso critico con uno studio della realtà contingente sostenuto da esperti docenti. Il corso di lezioni infatti si avvale del contributo di persone (professori universitari, esperti, teologi, imprenditori ecc...) chiamate ad intervenire, in modo da creare non solo un campus di approfondimento scientifico, ma anche un interessante e singolare forum di discussione sui principi promossi dall'Insegnamento Sociale della Chiesa Cattolica. Il programma si propone di creare una coscienza personale che sappia discernere in maniera obiettiva i limiti della libertà e della responsabilità individuale nonché collettiva, attinenti alle decisioni comportamentali di ordine sociopolitico-economico. Soprattutto in funzione dell'allargamento progressivo dell'Unione Europea che dovrà trovare fondamento in una vera e propria costituzione. Il punto di riferimento costante sono i principi enunciati nella Dottrina Sociale della Chiesa, i cui elementi fondanti sono la ricerca continua della dignità dell'uomo e della sua promozione integrale rivolti alla creazione del Bene comune. Pertanto, dopo un'introduzione ai concetti concernenti l'economia tradizionale e l'etica economica, si presentano gli scenari di riferimento relativi al sistema economico-finanziario in cui situare, con cognizione di causa, le fenomenologie più complesse e ricorrenti che la realtà quotidiana, attraverso i mass-media, ci propone. Il percorso formativo si basa sull'analisi di concreti fatti economici contemporanei, da cui si ricostruiscono in maniera comprensibile, anche per i non addetti ai lavori, quei principi fondamentali dell'etica socio-economica, nonché politica non sempre da tutti avvertiti, che sottendono le particolarità tecnico-operative dei fatti considerati. Tra i casi analizzati: il debito internazionale, le politiche economiche, la globalizzazione finanziaria e le problematiche del lavoro; i fenomeni speculativi, strumenti e obiettivi della finanza etica.

Il Programma del corso di etica socio-politico-economica la cui quota di iscrizione è di 100 Euro permette l'iscrizione fino al 5 Febbraio 2009 (Per informazioni è possibile contattare la segreteria del "Comitato di promozione etica": via e-mail [segreteria@certificazionetica.org](mailto:segreteria@certificazionetica.org) ; [info@certificazionetica.org](mailto:info@certificazionetica.org); oppure al cell. 3341281175 inoltre per informazioni è disponibile anche la Segreteria diocesana di Azione Cattolica di Via della Pigna 13/A al numero 066796740 (ore 17,00 -19,00)).

La sede del corso sarà comunicata agli iscritti non appena definita la disponibilità dell'aula o nella Sede del Comitato, oppure in un'altra sede facilmente raggiungibile.

Il corso inizierà da martedì 10 febbraio e proseguirà ogni martedì fino al 26 Maggio ( 2 ore: 18,30- 20,15) e si terrà presso la Sede dell'Azione Cattolica in Via della Pigna 13/a,.

I corsi prevedono l'esame con rilascio di un diploma del valore di 3 CFU ed avrà il seguente calendario :

## CALENDARIO E DOCENTI

**Incontro introduttivo : *Introduzione e contratto formativo***

(Prof. Romeo Ciminello)

**Incontro introduttivo: Contratto Formativo**

**Prima lezione: *Sistema Economico e Sistema finanziario: fondamenti etici e ruolo della politica***

(Prof. Romeo Ciminello)

**1. Sistema Economico e Sistema finanziario: fondamenti etici e ruolo della politica**

1.1 Il Sistema economico, suo funzionamento e implicazioni politiche; 1.2 il sistema monetario e sue regole di riferimento; 1.3 mercati reali e mercati finanziari; 1.4 sistemi di mercato: libera concorrenza, oligopolio, monopolio;

**Seconda lezione *Economia, Finanza Internazionale, Globalizzazione e Lavoro***

(Dr. Marco Forte / Prof.ssa M.Pia Susanna )

## **2. Economia, Finanza Internazionale, Globalizzazione e Lavoro**

2.1 L'economia internazionale; 2.2. Banche e finanza internazionale; 2.3 la globalizzazione; 2.4 la new economy; 2.5 Unione Europea; 2.6 Le istituzioni europee; 2.7 I Problemi dell'Euro; 2.8 Il Problema del lavoro.

### **Terza lezione *Il debito dei Paesi in Via di Sviluppo***

(Prof. Chelo Dhebbby )

#### **3. Il debito dei Paesi in Via di Sviluppo**

3.1 Il problema del debito estero e sua evoluzione; 3.2 auto-alimentazione del debito; 3.3 Posizioni politiche e politiche di aggiustamento; 3.4 impiego dei finanziamenti; 3.5 cooperazione allo sviluppo: ruolo della politica; 3.6 soluzioni per un condono del debito ai pvs; 3.7 Economia dello sviluppo; 3.8 Indici di sviluppo umano

### **Quarta lezione *Istituzioni Internazionali e Sovranazionali***

(Prof. Massimo Barra )

#### **4. Istituzioni Internazionali e Sovranazionali**

4.1 O.N.U.; 4.2 F.M.I.; 4.3 W.B.; 4.4 W.T.O.; 4.5 I.L.O.; 4.6 I.C.R.C.; 4.7 FAO; 4.8 I.O.M.; 4.9 C.E.E.; 4.10 U.E.

### **Quinta Lezione *Dottrina Sociale della Chiesa ed etica applicata***

(Prof. P.J. Jelenic SJ )

#### **5. Dottrina Sociale della Chiesa ed etica applicata**

5.1 I principi etici nella DSC; 5.2 Significati dell'etica, fini perseguiti ed etica applicata; 5.3 Diritti umani; 5.4 Bene comune; 5.5 Solidarietà; 5.6 Sussidiarietà

### **Sesta Lezione *Economia e finanza etica***

(Prof. Stefano Magazzini OFM/ Prof. Nicola Riccardi OFM)

#### **6. Economia e finanza etica**

6.1 DSC e Mercato; 6.2 Etica dell'economia; 6.3 Etica degli affari; 6.4 Finanza etica; 6.5 Concetti di investimento etico; 6.6. Consumo critico; 6.7 Banca etica; 6.8 Commercio Equo e solidale;

### **Settima Lezione *Impresa, Struttura Finanziaria e Creazione di valore***

(Dr. Raffaele Pontesilli )

#### **7. Impresa, Struttura Finanziaria e Creazione di valore**

7.1 Bilancio, struttura finanziaria dell'impresa e margini finanziari; 7.2 creazione di valore o V.A.; 7.3 sistemi di valutazione di impresa; 7.4 sistemi di valutazione degli investimenti: concetti di project financing; 7.5 La qualità: i principi delle norme di qualità (ISO 9000:2000)

### **Ottava Lezione *Business ethics e Dottrina Sociale: differenze di prospettiva***

(Dr. Cesare Righi)

#### **8. Business ethics e Dottrina Sociale: differenze di prospettiva**

8.1 Business ethics; 8.2 Codici aziendali di comportamento; 8.3 Governance dell'impresa; 8.4 Concetti di responsabilità Sociale e di Responsabilità Politica dell'impresa; 8.5 Comunicazioni sociali e Marketing etico;

### **Nona Lezione *Responsabilità sociale (CSR) e bilancio etico***

(Dr. Vincenzo Garaffa )

#### **9. Responsabilità sociale (CSR) e bilancio etico**

9.1 Rilegittimazione sociale dell'impresa; 9.2 bilancio sociale e certificazione etica; 9.3 Etica delle scritture contabili; 9.4 Etica della comunicazione; 9.5 Etica dei processi informatici; 9.6 Minacce e opportunità per l'impresa etica; 9.7 etica ambientale; 9.8 etica dell'impresa del terzo settore.

## **Decima Lezione *Etica Pubblica***

(SER. Prof. Luciano Pacomio) *da confermare*

### **10. Etica Pubblica**

10.1 I principi della Dottrina Sociale della Chiesa in campo politico economico e sociale; 10.2 La giustizia sociale: principi; 10.3 Educazione alla legalità e principio Etico per l'Unione Europea; 10.4 Etica nella vita politica; 10.5 Etica nell'iter formativo delle leggi; 10.6 Etica nella pubblica amministrazione; 10.7 Le lobbies

## **Undicesima Lezione *Intrecci tra Politica ed Economia negli affari, nella finanza: speculazione e riciclaggio***

(Col. Ignazio Gibilaro G.F.) *da confermare*

### **11. Intrecci tra Politica ed Economia negli affari, nella finanza: speculazione e riciclaggio**

11.1 La speculazione; 11.2 lo sfruttamento economico; 11.3 l'Usura; 11.4 I Paradisi finanziari; 11.5 Il degrado ecologico. Casi di studio: Barings; Nike, Shell, Mc Donald's Nestlè, Enron, Cirio, Parmalat; Amnistie e condoni; diversi casi di lavoro minorile, e sfruttamento; Isola di Nauru.

## ***N. 3 Incontri di Esercitazioni***

(Dr. Costantino Coros, Avv.Dr. ssa Maria Rosaria Costa, Dr. Folco Cappello)Esame finale